

avrete poco o nulla, se per contingente violerete la giustizia nel modo il più evidente.

Però, dopo aver criticato, siccome la materia è molto ardua ed è più facile il criticare che il proporre (ricosco coll'onorevole Pasini questa verità), bisogna però che io dica quali sono le mie opinioni.

Io intendo che dopo aver fatto appello al credito, dopo aver fatto piccolissimi risparmi, bisogna ricorrere all'imposta, bisogna mettere in equilibrio le entrate colle spese.

Questo è quello che io credo che bisogna adesso che esponga brevemente.

Però, se la Camera me lo permette, riposerei prima pochi minuti.

(La seduta è sospesa per cinque minuti).

PRESENTAZIONE DI DISEGNI DI LEGGE: 1° LEVA PER L'ANNO 1843, E SANZIONI RELATIVE ALLE SURROGAZIONI; 2° PENSIONE AL GENERALE D'APICE; 3° ACQUISTO DI UNA CASA IN MILANO.

PRESIDENTE. La parola spetta al signor ministro per la guerra.

DELLA ROVERE, ministro per la guerra. Ho l'onore di presentare alla Camera tre progetti di legge.

Il primo è per la levata sulla classe dell'anno 1843 di 55,000 uomini di prima categoria. A questa legge sono annessi alcuni articoli modificanti la legge generale sulla leva.

Io prego la Camera di voler esaminare d'urgenza questo progetto di legge, perchè, facendosi un po' d'intervallo nelle discussioni delle leggi d'imposta, possa essere votato senza grande indugio.

Ricorderò alla Camera che nella Sessione scorsa venne portata qui in discussione una petizione del generale D'Apice per avere una pensione; io promisi allora che avrei presentato un progetto di legge apposito, ed ora adempio all'impegno preso.

Viene un terzo progetto di legge relativo all'acquisto di una casa in Milano onde stabilirvi magazzini d'intendenza militare.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della guerra della presentazione di questi tre progetti di legge.

Quanto al primo, essendosi chiesta l'urgenza, se non vi sono opposizioni sarà riferito d'urgenza.

(È accordata l'urgenza).

CHIAVES. Colla petizione 9273, la società anonima dei fabbricanti acque gassose domanda che siano introdotte alcune modificazioni nel progetto di legge sul *dazio-consumo* che riflettono quell'esercizio industriale e commerciale.

Io domando per questa petizione l'urgenza ed il conseguente invio alla Commissione incaricata dell'esame di quel progetto di legge.

PRESIDENTE. Questa petizione, come di diritto, è devoluta alla Commissione incaricata dell'esame di

questo disegno di legge, e verrà ad essa trasmessa. Inoltre se non vi è opposizione, s'intenderà dichiarata d'urgenza.

SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER UN'IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE.

PRESIDENTE. Il deputato Ballanti può continuare il suo discorso.

BALLANTI. Il progetto proposto, come avrà osservato la Camera, si propone un duplice scopo.

Il primo scopo è quello d'aumentare le entrate di trenta milioni, il secondo è di parificare i pesi. Per due motivi il contingente è stato ammesso. Uno di questi motivi è quello d'avere un catasto vero, perchè quando il contingente comunale dovrà essere distribuito fra gli abitanti d'un medesimo comune, ognuno avrà interesse a che il catasto riesca più vicino alla verità, e questo è il primo progetto.

Il secondo poi è d'aumentare le entrate in modo assoluto e sicuro. Questi sono i due oggetti.

Ora convien vedere se noi possiamo ottenere questi due oggetti in modo diverso, senza ricorrere alla dichiarazione, a questo sistema inglese. I due sistemi in presenza sono assolutamente diversi l'un dall'altro; bisogna scegliere e non confondere i due sistemi: tassazione diretta con dichiarazione (sistema inglese), tassazione diretta per indizi (sistema francese).

Avverto qui però che quando si tratta di perequazione si va in cerca, per così dire, della quadratura del circolo, perchè perequare l'imposta sarebbe lo stesso che perequare i valori, cioè perequare quello ch'è imperequabile. I valori sono rapporti fra i prodotti che cambiano da un momento all'altro.

Questa perequazione che si cerca tanto non è che una mistificazione, dirò così, perchè la perequazione che noi cerchiamo sarà quella che si otterrà con grandi misure, ed in un modo lontano lontano ed approssimativo. Si ode spesso ripetere questa parola *perequazione*; si grida: *perequate, perequate!* Ma che cosa si deve perequare? I valori?

Il denaro, per esempio, che vale tanto nelle provincie meridionali, ed il danaro che vale di meno nelle provincie antiche, perchè è più abbondante?

Adesso è impossibile questa perequazione, ed io non mi lascio molto prendere all'idea di perequazione, perchè perequazione dei pesi sarebbe perequazione dei valori.

Ma c'è qualche cosa che noi dobbiamo, credo, studiare; lo stato d'Inghilterra e quello della Francia.

Voi sapete che l'Inghilterra è molto avanzata in materia di finanze, e che fece nel 1688 una grande rivoluzione. Ora credete che siano parificate, che siano perequate le imposte?

Ma sappiate che vi è ancora la decima che pagano i cittadini inglesi al clero, e che ascende a diversi mi-